



COMUNE DI PIEVE DI BONO

Provincia di Trento

Via Roma 34 – 38085 Pieve di Bono

Tel. 0465/674001 - Fax 0465/670270

E-mail: segretario@comune.pievedibono.tn.it

PEC: comune@pec.comune.pievedibono.tn.it

Codice Fiscale e Partita IVA 00307860221

Pieve di Bono, 14 aprile 2014

Prot. n. G641-1933-14/04/2014 P

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN COLLABORATORE BIBLIOTECARIO categoria C livello evoluto responsabile della biblioteca comunale

Il Segretario comunale

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L;

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 21.12.2004 e modificato con successive deliberazioni n. 24 dd. 24.10.2007 e n. 5 dd. 26.05.2008;

Visto il Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 21.12.2004;

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale delle autonomie locali, sottoscritto in data 20.10.2003;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 14.04.2014, di indirizzo per l'avvio della procedura per l'assunzione di un collaboratore bibliotecario a tempo indeterminato;

Richiamata la propria determinazione n. 38 dd. 14.04.2014, relativa all'indizione di un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore bibliotecario categoria C livello evoluto;

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per esami per il conferimento del seguente posto in organico:

<i>servizio</i>	SEGRETERIA
<i>ufficio</i>	BIBLIOTECA
<i>numero di posti</i>	UNO
<i>caratterizzazione del posto</i>	TEMPO PIENO
<i>profilo professionale</i>	COLLABORATORE BIBLIOTECARIO
<i>categoria</i>	C
<i>livello</i>	EVOLUTO
<i>posizione retributiva</i>	1 [^]

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico relativo a detta qualifica, al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, è il seguente:

- stipendio base annuo:	Euro	14.988,00
- assegno annuo:	Euro	2.892,00
- indennità integrativa speciale:	Euro	6.445,90
- indennità vacanza contrattuale	Euro	182,40
- tredicesima mensilità, assegno per il nucleo familiare ed eventuali altri compensi ed indennità previsti dalla normativa vigente:		

nella misura di legge

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica
2. godimento dei diritti civili e politici
3. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione al pubblico impiego
4. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio
5. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile)
6. possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e 5 anni di esperienza professionale attinente al profilo da ricoprire maturata presso enti pubblici in posizione di lavoro corrispondente, anche nel livello C base, oppure presso datori di lavoro privati nello svolgimento di mansioni equivalenti. Ai fini del calcolo dei cinque anni di esperienza professionale vanno conteggiati soltanto i periodi di servizio utili ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica, secondo la normativa ed i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro
7. possesso della patente di guida di categoria B
8. età non inferiore ad anni 18.

Solamente per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea:

9. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
10. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione, coloro che si trovano in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché alla data di assunzione.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120 si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, utilizzando preferibilmente gli appositi moduli predisposti dal Comune, firmata dall'aspirante, dovrà essere presentata al COMUNE DI PIEVE DI BONO –

entro le ore 12,00 del giorno VENERDI' 23 MAGGIO 2014.

Essa deve essere consegnata a mano o a mezzo corriere al Servizio Segreteria dell'amministrazione comunale (aperto al pubblico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30) oppure spedita mediante raccomandata del servizio postale con avviso di ricevimento oppure inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo comune@pec.comune.pievedibono.tn.it (in tal caso il richiedente dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata di cui sia personalmente titolare e la domanda dovrà essere firmata e scansionata in formato pdf. Analogamente dovranno essere scansionati la quietanza/ricevuta di versamento della tassa di concorso e gli altri allegati. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'amministrazione comunale escluderà il richiedente dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata). Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato. Si precisa che:

- le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile qualora siano spedite entro il termine sopra indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso la data di spedizione attestata con il timbro dell'ufficio postale accettante varrà quale data di presentazione;
- le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile qualora siano inviate entro il termine sopra indicato a mezzo posta elettronica certificata: in tal caso la data e ora di invio attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna varranno quale data e ora di presentazione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando di concorso, delle norme del Regolamento Organico del personale dipendente e del Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso oppure l'immunità da precedenti penali e l'assenza di procedimenti penali in corso;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove di concorso, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto riguarda l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato ha bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Istituto presso cui è stato conseguito (i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso);
- i servizi prestati presso datori pubblici o privati, utili ai fini della dimostrazione dei cinque anni di esperienza professionale richiesti come requisito per l'ammissione al concorso, indicando chiaramente: datore di lavoro, inquadramento e orario contrattuale di servizio, tipologia delle mansioni svolte e durata del rapporto di lavoro;
- il possesso della patente di guida di categoria B;
- gli eventuali titoli comportanti, a parità di merito, il diritto di preferenza alla nomina;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando di concorso;
- il preciso recapito, completo di numero telefonico, ai fini del concorso. Dovranno essere rese note, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994, anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono chiedere l'ammissione al concorso, dichiarando inoltre nella domanda di possedere i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal richiedente in presenza del dipendente comunale addetto oppure quando alla domanda, spedita per posta o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

Alla domanda di ammissione al concorso pubblico gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00.=, rilasciata dal Tesoriere comunale (Credito Valtellinese s.c. – IBAN IT91S052163566000000000393) o la ricevuta del vaglia, di pari importo, intestato al Tesoriere comunale;
2. eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
3. eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
4. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

PROCEDURA CONCORSUALE, FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA
--

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere due prove scritte (una a contenuto teorico ed una a contenuto teorico-pratico) ed una orale, vertenti sulle seguenti materie:

- Biblioteconomia, con particolare riferimento ai servizi, all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale e al funzionamento delle reti di cooperazione tra biblioteche; bibliografia
- Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche
- Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura
- Ideazione, progettazione e gestione di iniziative culturali

- Conservazione dei beni librari
- Normativa sull'ordinamento ed il funzionamento delle biblioteche con particolare riferimento alla legislazione provinciale
- Nozioni di informatica per la gestione del Catalogo Bibliografico Trentino e per la gestione delle postazioni informatiche ad uso degli utenti della biblioteca
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di tutela del diritto d'autore
- Storia e letteratura contemporanea
- Nozioni di storia locale
- Editoria italiana contemporanea per adulti e ragazzi
- Nozioni di archivistica
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento agli atti e contratti degli enti locali
- Nozioni sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto-Adige
- Nozioni in materia di pubblico impiego – diritti e doveri dei dipendenti pubblici.

Le prove di concorso si svolgeranno presso la sede municipale in Via Roma 34 a Pieve di Bono secondo il seguente calendario:

giovedì 19 giugno 2014 alle ore 9,30 – 1^a prova scritta (a contenuto teorico)

giovedì 19 giugno 2014 alle ore 14,30 – 2^a prova scritta (a contenuto teorico-pratico)

giovedì 3 luglio 2014 alle ore 9,30 – prova orale.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale s'intenderà superata con la votazione di almeno 21/30.

Saranno inseriti nella graduatoria finale di merito solamente i candidati risultati idonei anche nella prova orale.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale. Il candidato verrà considerato idoneo ed inserito nella graduatoria di merito del concorso ottenendo un punteggio finale non inferiore a 42/60.

L'elenco dei candidati ammessi, eventuali avvisi di spostamento della data o orario delle prove di concorso, l'esito delle prove e la graduatoria finale verranno pubblicati sul sito internet del comune all'indirizzo www.comune.pievedibono.tn.it e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle tre prove, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, secondo l'ordine di punteggio complessivo conseguito dagli stessi nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 14 comma 1bis del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L.

La graduatoria così formata avrà validità di tre anni dalla sua approvazione e potrà essere utilizzata non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

DOCUMENTI DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente al quale spetta la nomina sarà invitato dall'amministrazione comunale a presentare entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione la dichiarazione di

accettazione della nomina.

Dovrà inoltre presentare l'autocertificazione relativamente a:

- 1) cittadinanza;
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- 4) stato di famiglia;
- 5) posizione in ordine agli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile)
- 6) eventuale servizio di ruolo svolto presso amministrazioni statali o enti pubblici.

La mancata presentazione nel termine prescritto anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'assunzione del servizio che dovrà avvenire entro il termine indicato nella definitiva partecipazione di nomina, sotto pena di decadenza.

La nomina del vincitore diventerà definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal vigente contratto di lavoro del personale dipendente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Pieve di Bono per la finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e del vigente Regolamento organico del personale dipendente, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso pubblico.

Il trattamento riguarda anche i dati sensibili e giudiziari, ai sensi dei citati D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e del vigente Regolamento organico del personale dipendente.

L'interessato gode di tutti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo stesso, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano nonché di rettifica, aggiornamento o cancellazione di dati erronei o incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Pieve di Bono, titolare del trattamento. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica-economica del candidato ovvero agli altri concorrenti secondo le modalità stabilite per il diritto di accesso agli atti nell'ambito dell'ordinamento comunale.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 febbraio 2005 n. 2/L, nel Regolamento organico del personale dipendente e nel Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria comunale (telefono numero 0465 674001).



IL SEGRETARIO COMUNALE
dottorssa Lorena Giovanelli